

Portfolio

**LORENZO  
PALETTI**



## Lorenzo Paletti

Racconto l'incredibile attraverso la scienza

Nato a Brescia nel 1988, laureato in fisica all'Università Cattolica del Sacro Cuore nel 2015 e prestigiatore dal 2007, racconto l'incredibile attraverso la scienza.

Ho scritto i libri **Scientifici Prestigi**, **Le Meccaniche della Magia**, **La Prova: Autopsia di un Alieno**, **La Soluzione di John Brinkley: Trapiantatore di Gonadi** e **L'Ultimo Segreto di Majorana: La Macchina di Rolando Pelizza**.

Tra gli altri sono autore dei podcast **L'Altro Uomo** (Storytel), **La Prova** (Audible), **Sorgente Orfana** (Storielibere), **Intervallo** (HDBlog) con Andrea Nepori, **Tutto Connesso** (Politecnico di Milano) con Antonio Capone e Luca dell'Anna, e **Paziente Zero**, che ha condotto con la virologa Valeria Cagno (Scientificast).

Cavalco una bicicletta elettrica. Vivo a Brescia.

**Podcast**



## L'Altro Uomo

Una Storia Raccontata con il Suono

Storytel

Mentre Achille organizza la sua proposta di matrimonio a Camilla, lei si toglie la vita senza apparente motivo. Perché Camilla si è suicidata? Che segreti nascondeva la sua vita apparentemente perfetta? Scoprire cosa le sia successo diventa l'ossessione di Achille, mentre le sue indagini lo convincono che al fianco di Camilla - oltre a lui - ci fosse un altro uomo.

Dal punto di ascolto di Achille, immergiti in questo radiodramma binaurale Storytel dedicato ad un tema sociale di grande attualità.



## 5G e Oltre

Membri e partner dell'Osservatorio 5G & Beyond del Politecnico di Milano rispondono alle domande di Lorenzo Paletti e degli ascoltatori riguardo il ruolo, l'utilità, la sicurezza e le potenzialità della nuova generazione di tecnologia cellulare.



## Tutto Connesso

Lorenzo Paletti, Antonio Capone e Luca Dell'Anna intervistano gli esperti del Politecnico di Milano per rispondere ai dubbi sul mondo della tecnologia e delle telecomunicazioni: WiFi, Bluetooth, da Sigfox a LoraWan, da ultra wide band ai satelliti, passando per il metaverso e la blockchain, l'automazione industriale, le auto connesse, i media e l'intrattenimento.



## La Prova

### Storia di una Autopsia Aliena

Audible

È il 1995. Le televisioni di tutto il mondo mandano in onda un reperto video sconvolgente che mostra il corpo di un extraterrestre esaminato da una coppia di medici statunitensi. L'alieno sarebbe stato recuperato sul luogo dello schianto di un disco volante avvenuto a Roswell, nel New Mexico, nel 1947. Il video è stato venduto da un ex militare dell'esercito a uno sconosciuto produttore discografico londinese: Ray Santilli.

In breve tempo, la sua autopsia aliena diventa un caso internazionale. Medici, esperti di cinematografia, militari e appassionati studiano quella ripresa fotogramma dopo fotogramma nel tentativo di capire se è reale, se risale davvero al 1947, se i due medici sono davvero medici e se quello steso sul lettino è un alieno oppure un essere umano affetto da una rara malattia.

Narrato dal segretario nazionale del CICAP Massimo Polidoro, La Prova: Storia di una Autopsia Aliena è un podcast Audible Original che ricostruisce l'incredibile vicenda delle pellicole di Santilli. Si tratta della prova che non siamo soli in questo universo oppure è la più spettacolare truffa di sempre?

# SORGENTE ORFANA

**L'INCIDENTE  
NUCLEARE DI GOIANIA**



## Sorgente Orfana

### L'Incidente Nucleare di Goiania

Storielibere

Mentre il mondo sta facendo i conti con la catastrofe nucleare di Chernobyl, una sorgente radioattiva viene trafugata da una clinica per la radioterapia nella città di Goiania, in Brasile.

Il misterioso cilindro di acciaio e piombo emana una luce blu che sembra provenire da un altro mondo, e viene passato di mano in mano tra i curiosi abitanti della città che lo trattano come una reliquia miracolosa.

Questa è l'incredibile storia vera dell'Incidente Nucleare di Goiania.





## La Soluzione

### John Brinkley: Trapiantatore di Gonadi

Produzione indipendente

All'inizio del Novecento, il pioniere del testosterone John Brinkley accumula una fortuna milionaria trapiantando testicoli di capra negli esseri umani. La sua rivoluzionaria operazione cura dall'impotenza migliaia di persone.

Per pubblicizzare la sua clinica, Brinkley fonda una delle prime radio commerciali degli Stati Uniti, che in breve tempo diventa la più ascoltata e apprezzata del paese.

Quando si candida a diventare governatore del Kansas, Brinkley raccoglie folle oceaniche.

Quello che nessuno può immaginare è che John sia anche uno dei più prolifici serial killer degli Stati Uniti.



## Paziente Zero

### Domande e Risposte sul COVID-19

Produzione indipendente, con Valeria Cagno

La virologa Valeria Cagno, ricercatrice all'Ospedale Universitario di Losanna e autrice per Scientificast, risponde alle domande di Lorenzo Paletti sul coronavirus con l'aiuto di illustri ospiti come Ilaria Capua, Silvio Garattini, Andrea Crisanti e Massimo Polidoro.

Paziente Zero è un podcast che, in brevi pillole di 15 minuti, risponde in modo pacato, oggettivo e scientifico ai quesiti sul COVID-19.

Con quasi mezzo milione di ascolti, Paziente Zero è diventato un punto di riferimento per l'informazione scientifica sulla pandemia, ed è oggi tra i podcast divulgativi consigliati da Spotify sull'argomento.



# Intervallo

## Press Pause

HDBlog, con Andrea Nepori

Intervallo è il podcast di HD Blog. Una pausa settimanale dal flusso ininterrotto dell'informazione tecnologica. Un'occasione per affrontare temi collaterali alle culture digitali con un approccio dissacrante e divertente.

Uno show un po' irriverente che non si prende troppo sul serio, pensato anche per chi di tecnologia proprio non ne vuole sentir parlare.

# Polimi Explorers



## Polimi Explorers

Mobility Unit del Politecnico di Milano

Politecnico di Milano

Cosa vuol dire partire per un Erasmus? E studiare fuori dall'Europa grazie ad un accordo internazionale? Come si vive in un nuovo paese alle prese con posti diversi, culture differenti, con metodi di studio a volte completamente nuovi?

Lorenzo ha prestato consulenza a Michela Gregori e Claudia Suardi dell'unità di mobilità internazionale del Politecnico di Milano per la produzione audio/video delle puntate del podcast Polimi Explorers.



## Radio Gimmick

### La Notizia Tecnologia del Giorno

Produzione indipendente

Radio Gimmick è l'indolore pillola di tecnologia quotidiana. Puoi ascoltarla prima di addormentarti o seduto sul water, appena sveglio. Ogni giorno alla mezzanotte, Lorenzo ti racconta la più interessante notizia tecnologica del giorno legata alla cultura, all'intrattenimento, alla scienza e al ruolo della tecnologia stessa nella nostra vita.

# Publicazioni



551 pagine

# L'Ultimo Segreto di Majorana

La Macchina di Rolando Pelizza

Prefazione di Massimo Polidoro

Nel 1938, Ettore Majorana, geniale fisico italiano, scompare senza lasciare traccia. Vent'anni dopo, un imprenditore bresciano, Rolando Pelizza, sostiene di averlo incontrato in un monastero del sud Italia, dove Majorana avrebbe continuato le sue ricerche creando una Macchina rivoluzionaria: capace di annichilire la materia, produrre energia infinita, trasmutare elementi e ringiovanire organismi.

Pelizza, incaricato di costruirla, presenta prove straordinarie: lettere firmate da Majorana, foto, video di trasmutazioni e documenti americani. Tra scandali, accuse di rapimento, traffico d'armi e legami con governi e massoni, Lorenzo Paletti svela i misteri attorno a Majorana e alla sua leggendaria Macchina.

**“Un libro che è molto più di un semplice resoconto: è un’esperienza che ha il fascino dei gialli più intricati e delle storie più incredibili, piena di sorprese e colpi di scena, ma che non perde mai di vista la responsabilità verso la verità dei fatti”**

- Massimo Polidoro

# L'Ultimo Segreto di Majorana

## La Macchina di Rolando Pelizza



Pelizza (a sinistra) con i collaboratori di Rolando Pelizza. In alto: Rolando Pelizza con i collaboratori di Rolando Pelizza.

1976, il quotidiano *La Stampa* racconta:

Da tre giorni in cella, non ha ancora superato lo choc delle marce ai polci. Pelizza, investito in barba lunga, oppure alle domande degli inquirenti un carattere silenzioso, le poche espressioni hanno forti spunti. Quando entra nella camera cerca di nascondere il volto, quasi in mente a paragonare.

Il Corbis del dinamico manager, avvezzo ai viaggi all'estero, si è quasi frantumato.

A Chiari, qualcuno è sicuro che le ricchezze di Rolando abbiano origine illecite. Forse sprime dalle loro indagini. Forse da queste voci della strada, le fure dell'ordine cercano di dare un senso alle operazioni finanziarie delle società di Rolando. I Carabinieri non gli risparmiarono critiche.

Tardi milardi e altrettante cambiali, così si può definire Rolando Pelizza. In pochi anni ha messo in funzione un vertice potenza di assegni, falsificazioni bancarie. Per capire

veramente tutto di questo "horribile" ci vorrà parecchio tempo.

Mentre il Colonnello Schenno ricerca la dose:

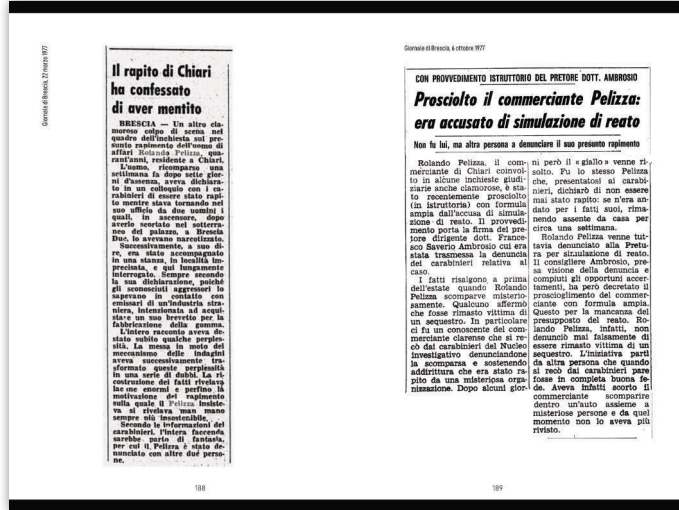
La vicenda dell'imprenditore è trascorsa e amministrata di un determinato modo di fare il finanziere d'alto bordo ha trattato affari per miliardi, senza toccare una lira in contanti.

Soltanto le forze dell'ordine non lo dicono sprezzanti: il sospetto è evidente possibile che Rolando faccia il casiere per la malavita. Forse il suo nome è comparso tra le carte dei rapporti di Carlo Oreste perché Rolando è un prevaricatore.

I giornali lasciano intendere che quel milionario, quei quadri e quei piloti investiti a lui non siano realmente suoi. Sono dei rapitori, o di quel circolo di malviventi con cui Rolando ha più di un contatto. Forse le sue società servono a riciclare denaro.

In poco meno di due mesi, tra il gennaio e il febbraio del 1976, la figura pubblica di Rolando viene demolita dai giornali.

Stretta tra il marito e i figli. Carlo Pelizza poco più di sua fidanzata.



### Il rapito di Chiari ha confessato di aver mentito

BRESCIA - Un altro clamoroso colpo di scena nel quadro dell'inchiesta sul presunto rapimento dell'uomo di affari Rolando Pelizza, quarantenni, residente a Chiari, Piacenza. Risponde una settimana fa dopo sette giorni di assenza, aveva dichiarato in un'intervista con i carabinieri di essere stato rapito mentre stava tornando nel suo ufficio da due uomini i quali, in occasione, dopo averlo scortato nel territorio di Casale, a Brescia, lo avevano marciato. Successivamente, a suo dire, era stato accompagnato in una stanza in località incerta, e qui interrogato. Sempre secondo la sua dichiarazione, poiché gli accusatori aggressivi lo avevano in compagnia con un'industria americana, intendendo ad acquistare un suo bene per la fabbricazione della gomma. Un'altra rivelazione aveva già stato subito fatta nel momento delle indagini aveva successivamente affermato queste perplessità in una serie di lettere. La ricostruzione dei fatti rievocati ha una importanza e perché la simulazione di rapimento nella quale il Pelizza è stato coinvolto è stata sempre più insostenibile.

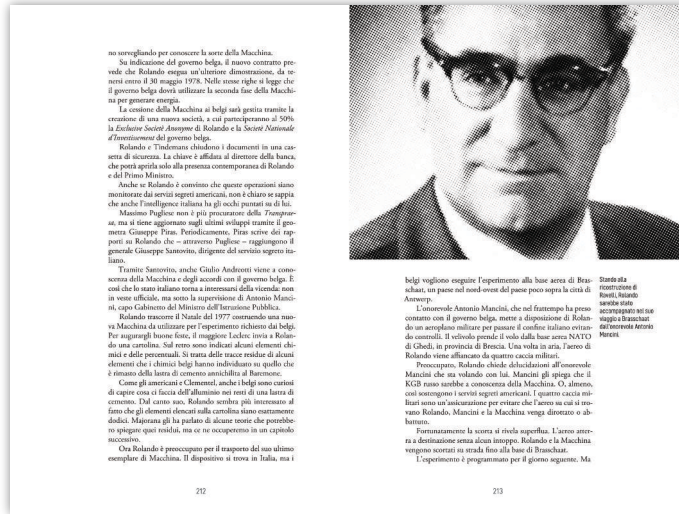
Secondo le affermazioni dei carabinieri, Pelizza farebbe parte di un'industria, per cui il Pelizza è stato denunciato con altre due persone.

### CON PROVVEDIMENTO ISTRUTTORIO DEL PRETORE DOTT. AMBROSI PROSCIOLTI IL COMMERCIANTE PELIZZA: ERA ACCUSATO DI SIMULAZIONE DI REATO

Non lo ha, ma altra persona a denunciare il suo presunto rapimento

Rolando Pelizza, il commerciante di Chiari coinvolto in alcune inchieste giudiziarie anche di recente, è stato recentemente prosciolto (in istruttoria) con formula ampia dall'accusa di simulazione di reato. Il provvedimento porta la firma del pretore dirigente dott. Francesco Saverio Ambrosio ed era stato trasmesso la denuncia dei carabinieri relativa al caso.

I fatti risalgono a prima dell'estate quando Rolando Pelizza accoppiò misteriosamente. Qualcuno afferma che fosse rimasto vittima di un sequestro. In particolare, Rolando Pelizza, infatti, non denunciò mai formalmente il sequestro. L'inchiesta partì in occasione di un'indagine di altra persona che quando addirittura era stato rapito da una misteriosa organizzazione. Dopo alcuni giorni, aveva infatti scortato il commerciante e successivamente si accorse che si trattava di un altro misterioso reato e da quel momento non lo aveva più rivisto.



no sorvegliando per conoscere la sorte della Macchina.

Da indicazioni del governo belga, il nuovo contratto prevede che Rolando regni un ulteriore dimissionario, da rearsi entro il 30 maggio 1978. Nella stessa legge si legge che il governo belga dovrà utilizzare la seconda fase della Macchina per generare energia.

La costituzione della Macchina ai belgi sarà garantita tramite la creazione di una nuova società, a cui parteciperanno al 50% la *Belgian Society* di Rolando e la *Société Anonyme d'Investissement* del governo belga.

Rolando e l'industriale elidono i documenti in una camera di sicurezza. La chiave è affidata al direttore della banca, che potrà aprirla solo alla presenza contemporanea di Rolando e del Primo Ministro.

Anche se Rolando è convinto che queste operazioni siano monitorate dai servizi segreti americani, non è chiaro se saprà che anche l'Intelligence italiana ha gli occhi puntati su di lui.

Massimo Pugliese non è più procuratore della *Transpiaz* ma si tiene aggiornato sugli ultimi sviluppi tramite il governo Giuseppe Piras. Periodicamente, Piras scrive dei rapporti su Rolando che - attraverso Pugliese - raggiungono il generale Giuseppe Santovito, dirigente del servizio segreto italiano.

Tuttavia Santovito, anche Giulio Andreotti viene a conoscenza della Macchina e degli accordi con il governo belga. E così che le loro italiane sono a conoscenza della vicenda non in veste ufficiali, ma sotto la supervisione di Antonio Mancini, capo Gabinetto del Ministro dell'Irradiazione Pubblica.

Rolando trascorre il Natale del 1977 concludendo una nuova Macchina da utilizzare per l'impiego richiesto dai belgi. Per sorvegliare buona fede, il viaggio include invece a Rolando una cordiale. Sul retro sono indicati alcuni elementi chimici e delle percentuali. Si tratta delle tracce residue di alcuni elementi che i chimici belgi hanno individuato in quello che è rimasto della larva di cemento ammantata al baroncello.

Come gli americani a Chiari, anche i belgi sono costretti di capire cosa è successo dell'affare non resti di una larva di cemento. Dal canto suo, Rolando sembra più interessato al fatto che gli elementi denuncati sulla cordiale siano esattamente dodici. Majorana gli ha parlato di alcune teorie che potrebbero spiegare quei residui, ma se ne occuparono in un capitolo successivo.

Ora Rolando è preoccupato per il rapporto del suo ultimo esempio di Macchina. Il dispositivo è nuovo in Italia, ma è



belgi vogliono eseguire l'esperienza alla base aerea di Bruschard, un paese nel nord-ovest del paese poco sopra la città di Anvers.

L'ingegnere Antonio Mancini, che nel frattempo ha preso contatto con il governo belga, mette a disposizione di Rolando un aeroplano militare per passare il confine italiano svizzero di Chiari, in provincia di Brescia. Una volta in aria, l'aereo di Rolando viene affiancato da quattro caccia militali.

Preoccupato, Rolando chiede delucidazioni all'ingegnere Mancini che sta volando con lui. Mancini gli spiega che il KGB russo sarebbe a conoscenza della Macchina. O, almeno, così sostengono i servizi segreti sovietici. L'operazione caccia militari non un'installazione per entrare che l'aereo su cui il nuovo Rolando, Mancini e la Macchina venga distrutta o abbattuta.

Fortunatamente la scorta si rivela superflua. L'aereo arriva a destinazione senza alcun intoppo. Rolando e la Macchina vengono scortati in strada fino alla base di Bruschard. L'operazione è programmata per il giorno seguente. Ma

Stato alla struttura di Rolando Pelizza. In alto: Rolando Pelizza con i collaboratori di Rolando Pelizza.



401 pagine

## La Prova

### Autopsia di un Alieno

Prefazione di Massimo Polidoro

Dopo il successo del podcast, Lorenzo Paletti torna sull'incredibile vicenda delle pellicole di Santilli con un libro che contiene la versione integrale della storia, arricchita da centinaia di reperti tra immagini, mappe, articoli di giornale e documenti originali.

**“Una vicenda davvero incredibile, piena di sorprese e colpi di scena, come ogni buon giallo richiede. O come richiede anche ogni buon gioco di prestigio...”**

- Massimo Polidoro

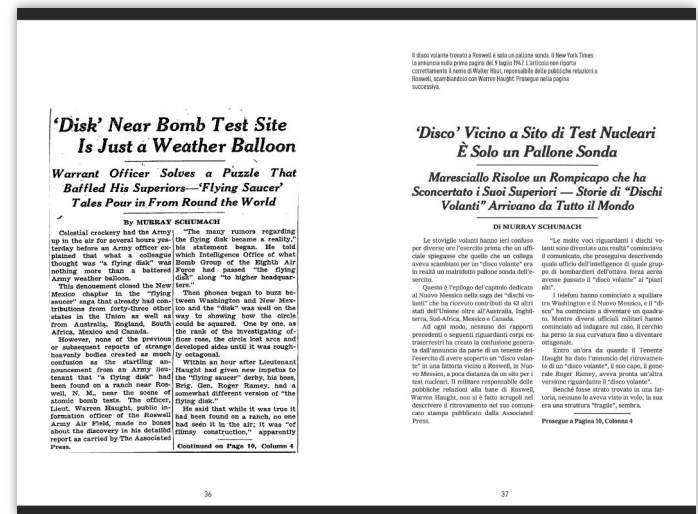
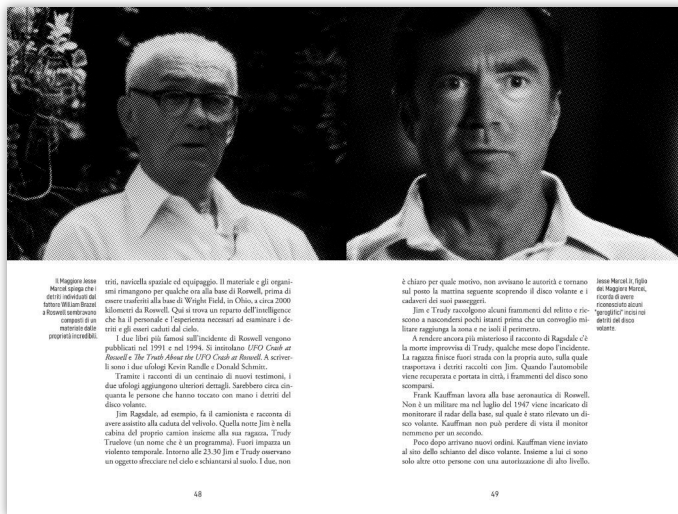
# La Prova

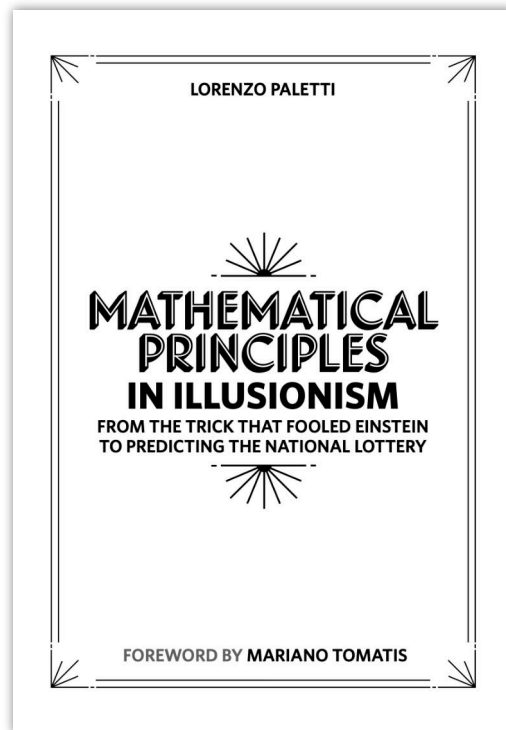
## Autopsia di un Alieno



**INDICE**

- 1. Introduzione
- 1 / ROSWELL, 1947**
- 11. Flying Saucer
- 21. L'Undata del 1947
- 33. L'Incidente di Roswell
- 43. Teoria di un Complotto
- 61. The Roswell Report
- 2 / IL NOME DI JACK BARNETT**
- 93. Alla Ricerca di Elvis
- 103. Una Tirocinia in sei Giorni
- 119. Una Intima Antropometria
- 123. Realtà o Finzione?
- 136. Mixer
- 145. L'etichetta Music
- 3 / TRE INDIZI NON FANNO UNA PROVA**
- 159. Indagini Preliminari
- 173. Effetti Speciali
- 187. Operazioni Mediche
- 207. Ricerca Cinematografica
- 233. Jack Barnett va in TV
- 4 / DUE BUCCE D'ARANCIA**
- 243. Puzza di Bruciato
- 247. Quel Roy Sargent?
- 253. Scherzi di Cattivo Gusto
- 273. Poo Isot
- 5 / LA PIÙ GRANDE ILLUSIONE**
- 281. Alien Autopsy
- 303. Diretto da Sipro Metlari
- 327. La Prova
- 333. Parola della CIA
- 345. Dove sono Tutti Quanti?





118 pagine

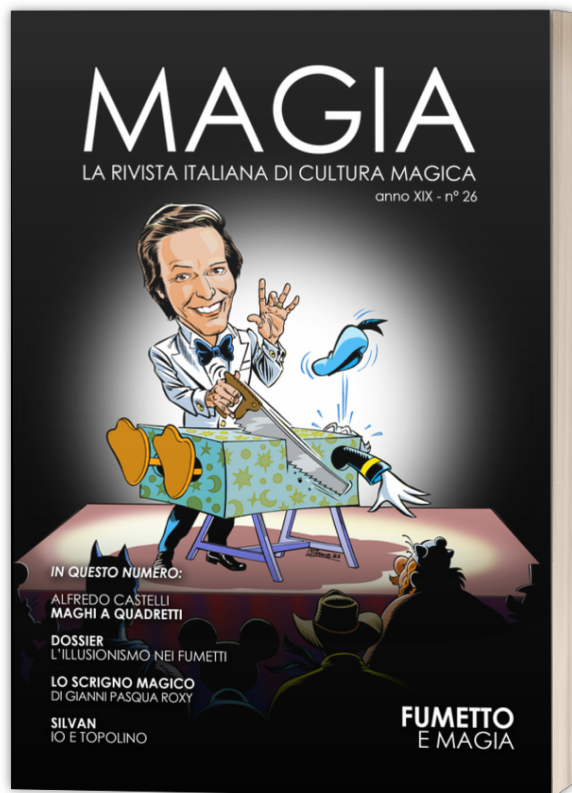
# Mathematical Principles in Illusionism

Prefazione di Mariano Tomatis

Do you want to know how you can predict the outcome of a horse race with absolute precision? Find out if a person is lying? Modify the odds of a coin toss? Get the phone number of a girl with a simple trick? Or do you just want to know the method used by an English illusionist to predict the national lottery?

Forget what you thought you knew about mathematical magic and find out how you can use numbers to create miracles. From a lecture presented at the Department of Mathematics, Physics and Natural Sciences at the Catholic University of the Sacred Heart in Italy, *Mathematical Principles In Illusionism* is a text addressed to laymen who want to learn simple magic effects of great impact and professionals willing to stake their prejudices.

Lorenzo Paletti, physicist and conjuror, presents an amazing collection of mathematical games taken from the repertoire of professionals like Steven "Dynamo" Frayne and Derren Brown. How can you transform a mathematical curiosity into an effect suitable for a professional show? Come and find out.

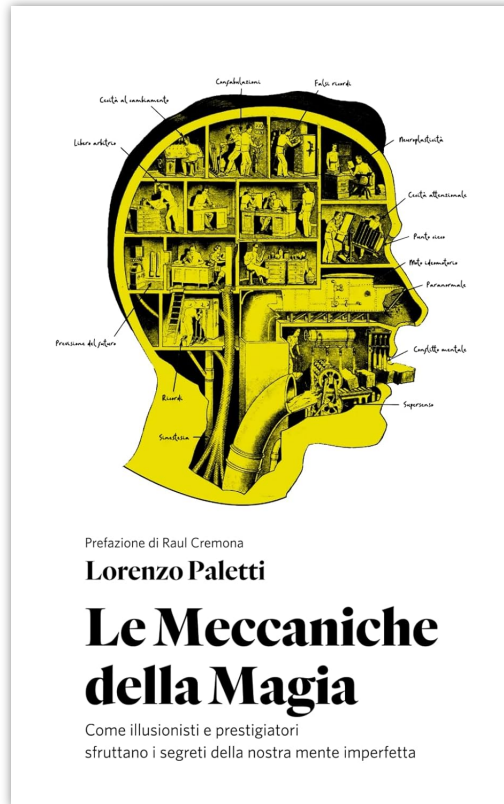


## Magia

La Rivista Italiana di Cultura Magica

Dal 2019, Lorenzo è scrive per *Magia: La Rivista Italiana di Cultura Magica* pubblicata dal Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze e diretta dal prestigiatore Alex Rusconi e dal segretario del CICAP, Massimo Polidoro. Sulle stesse pagine scrivono i più illustri prestigiatori italiani come Raul Cremona, Gianfranco Preverino e Silvan.

Gli articoli di Lorenzo sono dedicati all'intersezione tra scienza e prestigiazione. Nei suoi pezzi ha parlato della tassonomia della misdirection, delle prime ricerche sulla prestigiazione effettuate dal celebre psicologo Alfred Binet attraverso un prototipo di videocamera e del ruolo del caso e della statistica nel mondo dell'illusionismo.



405 pagine

# Le Meccaniche della Magia

Prefazione di Raul Cremona

Vediamo il mondo com'è realmente? Quanto è affidabile la nostra memoria? Siamo veramente liberi di scegliere come agire e cosa pensare? Per quale ragione l'essere umano sembra predisposto a credere nell'impossibile?

Da secoli, prestigiatori e ciarlatani sfruttano le falle della nostra mente allo scopo di ingannarci, intrattenerci, divertirci e convincerci di avere poteri sovranaturali. Negli ultimi anni, una nuova generazione di ricercatori ha cominciato ad esaminare le tecniche degli illusionisti per rivelare i segreti della nostra mente imperfetta.

Le Meccaniche della Magia riassume il loro lavoro, esplorando i meccanismi mentali che ignoriamo ma che ci fanno cadere quotidianamente in errore. Attraverso illusioni ottiche, curiosità e giochi di prestigio spiegati in dettaglio, Lorenzo Paletti rivela il metodo che si nasconde dietro la più grande illusione: quella messa in scena ogni giorno dal nostro cervello quando ci convince di essere infallibili.

**"I maghi della mia generazione non hanno mai avuto la fortuna di stringere tra le mani un libro come questo"**

- Raul Cremona

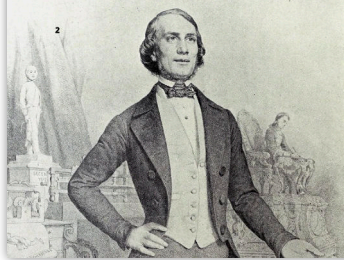
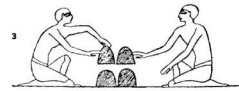
# Le Meccaniche della Magia



## Onesti Bugiardi

Trecento chilometri a sud de Il Cairo, sotto il caldo sole africano, sorge Beni Hasan: un complesso funerario composto da 900 sepolture che risale al 2500 a.C. Secondo alcuni prestigiatari, questo sito archeologico avrebbe una caratteristica che lo rende unico.

Sulla parete di una delle tombe di Beni Hasan è dipinto un geroglifico che rappresenta una scena di vita quotidiana. Ingnochiati uno di fronte all'altro, due uomini manipolano quattro contenitori rivolti verso il basso.



Gli archeologi John Wilkinson e Percy Newberry, che nell'Ottocento hanno esaminato il ritrovamento, ritengono che quell'immagine possa provare la storia millenaria del gioco dei bussolotti.

Forse non ne avete mai sentito parlare, ma il gioco dei bussolotti è un classico dell'illusionismo che potrebbe avere incrociato per le strade di qualche capitale europea. In questo gioco, il prestigiatore vi chiede di tenere traccia della posizione di una pallina che viene nascosta sotto alcune tazze metalliche chiamate, per l'appunto, "bussolotti".

Non importa quante attenzioni dedichiate ai gesti.

In una variante casuale, il gioco dei bussolotti viene eseguito utilizzando una minuscola pallina e tre ganci di rame. Il gioco delle tre carte è un'altra variante, in cui vi viene chiesto di tenere traccia di una carta tra due mazzi.

## A ME GLI OCCHI

### Metodo

Questo gioco non richiede alcuna preparazione e può essere eseguito con un normale mazzo di carte che potete anche chiedere in prestito al pubblico.

Impugnate il mazzo nel *dealer grip* e girate la prima carta in modo che la sua faccia sia visibile e rivolta verso l'alto (O). Per semplicità, immaginatevi che questa carta sia l'Asso di Picche.

Allungate la mano dominante sopra il mazzo, appoggiando il dito medio al centro del bordo superiore del mazzo e il pollice al centro del bordo inferiore (P).

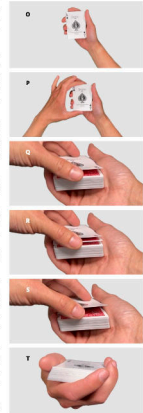
Con il pollice della mano dominante, sollevate leggermente l'Asso di Picche in cima al mazzo (Q).

Tenendo sollevato l'Asso di Picche grazie al contatto del polpastrello del pollice, usate lo stesso dito per sollevare anche la seconda carta del mazzo, che si trova subito sotto quella a faccia in su (R).

Così facendo la seconda carta finirà a contatto della prima sulla cima del mazzo. In magia, una coppia di carte che vengono manipolate l'una a contatto con l'altra viene chiamata *doppio* (S).

In questo caso, la doppia risulta distanziata dal resto del mazzo da un piccolo spazio prodotto dal vostro pollice. Questo spazio viene chiamato *break*.

Dovrete eseguire questa operazione



## LA MACCHINA IMPERFETTA

basandovi esclusivamente sulla sensibilità delle vostre dita. Cercate di non guardare il mazzo per capire se state davvero sollevando solo le prime due carte. Con un po' di esercizio, ci riuscite ad occhi chiusi.

La doppia deve essere sollevata esclusivamente sul lato del mazzo rivolto verso di voi, il pubblico, di fronte a voi, non deve rendersi conto di questa operazione (T).

Immaginate che la seconda carta che avete appena sollevato sia la Regina di Cuori.

A questo punto, mantenendo il *break* che separa le due carte dal resto del mazzo, fate scivolare il pollice lungo il lato della doppia, fino a fargli raggiungere l'angolo più vicino al pollice della mano non dominante (U).

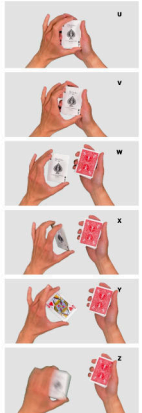
Subito dopo, fate scivolare anche il polpastrello del dito medio verso l'angolo opposto (V).

Impugnando la doppia agli angoli opposti, sollevate dal resto del mazzo. Voi sapete che si tratta di due carte unite tra loro, Asso di Picche in cima e Regina di Cuori subito sotto, ma agli spettatori sembrerà che abbiate preso solo la prima carta sulla cima del mazzo (W).

Ora, la "trasformazione": infilate il polpastrello dell'indice sotto all'angolo della doppia e fatele ruotare attorno al dito medio e al pollice (X).

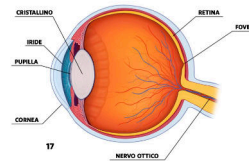
Una volta terminata la rotazione, estendete nuovamente il dito indice (Y).

Ed voilà, l'Asso di Picche si è "trasfor-



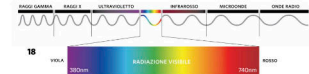
## A ME GLI OCCHI

## LA MACCHINA IMPERFETTA



chiamata **radiazione** (o spettro) **visibile**, quella che chiamiamo **luce**.

benché siano simili alla luce, il nostro occhio non riesce a vedere né le onde WiFi né quelle FM. Allo stesso modo non possiamo vedere la radiazione elettromagnetica che si genera in un forno a microonde, né la radiazione X che ci attraversa quando facciamo una radiografia. Eppure la lunghezza d'onda è l'unica cosa che differenzia la luce dal WiFi, dalle onde FM, dalle microonde e dai raggi X.



due tipi: **coni** e **bastoncelli**. I coni distinguono i diversi colori, mentre i bastoncelli sono specializzati nel riconoscere il movimento e la luminosità.

Prima di raggiungere i fotorecettori ed essere trasformata in impulso elettrico, la luce è un'onda elettromagnetica simile alle onde delle antenne telefoniche. Tutte le onde elettromagnetiche possono essere descritte da una loro proprietà fondamentale: la **lunghezza d'onda**, che indica quanto sono distanti due picchi consecutivi.

Le onde elettromagnetiche del WiFi hanno una lunghezza d'onda che va dai 12 ai 5 centimetri. Le onde radio che trasportano le trasmissioni FM hanno una lunghezza d'onda di 8 chilometri.

Coni e bastoncelli possono convertire in impulsi elettrici solo le onde elettromagnetiche che hanno una lunghezza d'onda compresa tra 740 e 380 nanometri. Vale a dire tra gli 0,000000740 e gli 0,000000380 metri. All'interno di questo intervallo ricade solo una minuscola componente di tutte le onde elettromagnetiche che riempiono l'aria. Questa viene

L'evoluzione ci ha fornito un paio di occhi che sono incapaci di percepire tutta la radiazione elettromagnetica presente nello spazio. Altri animali si sono evoluti diversamente. I cani non vedono i colori ma hanno un maggiore campo visivo e una migliore vista al buio. Gli esseri umani hanno tre tipologie di coni, che distinguono i colori rosso, verde e blu.

Gli occhi del gambero mantide contengono 16 tipi di coni, che gli consentono di vedere anche l'ultravioletto e l'infrarosso. Inoltre, gli occhi di questo crostaceo si possono muovere indipendentemente tra loro, così da monitorare predatori provenienti da direzioni opposte.

In rari casi, anche gli umani possono vedere oltre lo spettro del visibile. A questo proposito, l'aneddoto più celebre riguarda il pittore Claude Monet. Nel 1922, come molti an-

## DOVERE L'UNDICI SETTEMBRE

Nel mondo della magia, sono pochi i professionisti che possono permettersi di rivelare un grande classico come il gioco dei bussolotti. Ma lo scopo di Penn & Teller è quello di dimostrare quanto sorprendente e complicato possa essere la sequenza di operazioni che un prestigiatore esegue segretamente e con naturalezza.

Come spiega lo stesso Teller:

L'occhio riesce a vedere i movimenti, ma la mente fatica a comprenderli. Rivelare il trucco non svela nulla, perché il pubblico non può comunque capirlo.

Lo abbiamo già detto: i giochi di prestigio ci stupiscono perché violano le nostre aspettative sul funzionamento del mondo.

Ricordo ancora una dimostrazione di questo fenomeno messa in scena da James Randi durante un incontro organizzato nel 2012 dal CICAP, il Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sullo Pseudoscienze.

Secondo lo schermo del Cinema Odeon di Milano, Randi sta chiacchierando amabilmente con Massimo Volodaro, segretario nazionale dell'organizzazione. L'intervista è cominciata da diversi minuti, quando Randi si toglie gli occhiali e, con sorpresa degli spettatori, attraverso una delle lenti con la punta di un dito.

Mi è venuto più di un istante per capire cosa stia succedendo. Per tutta la serata, Randi ha indossato una montatura priva di lenti. Attraversarla con un dito, quindi, non è impossibile. Ciononostante, vivo un momento di illusione prodotto dalle mie aspettative sugli occhiali. Per decenni, ho visto persone indossare occhiali. Tutte le loro montature avevano una coppia di lenti e, inevitabilmente, dopo scostato che sia così anche per la montatura di Randi. È il ricordo di tutti quegli occhiali che mi lascia a bocca aperta quando Randi sembra violare le leggi della fisica e attraversare con naturalezza un corpo solido.





269 pagine

## Scientifici Prestigi

Prefazione di Alex Rusconi

Prevedere con precisione il risultato di una gara ippica, ottenere il numero di una ragazza, prevedere l'estrazione della lotteria nazionale. Violare la gravità, fare apparire persone con uno schiocco di dita e muovere gli oggetti con il pensiero.

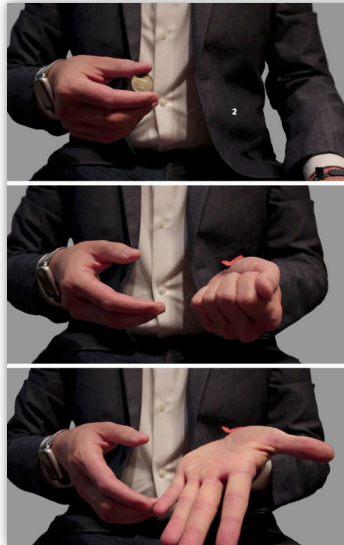
In questo libro, che unisce i precedenti Principi Matematici nell'Illusionismo e Principi Fisici nell'Illusionismo, Lorenzo Paletti esplora gli inattesi utilizzi della fisica e scopre come si trasforma una curiosità matematica in un gioco di prestigio attraverso i repertori di grandi prestigiatori come David Copperfield, Steven "Dynamo" Frayne e Derren Brown.

Il suo obiettivo: rispondere ad una domanda. Come si trasformarono le leggi della fisica e i meccanismi della matematica in straordinarie illusioni? Per farvelo scoprire, dovrà violare la prima regola di ogni prestigiatore: non rivelare mai il segreto che si nasconde un gioco di prestigio.

**"Una trattazione esemplare per estensione, profondità e cura grafica"**

- Mariano Tomatis

# Scientifici Prestigi



## Principi Magici

Raccontare mezza verità è la specialità di un prestigiatore. Il suo lavoro consiste nell'eseguire azioni che appaiono normali ma che generano conseguenze straordinarie.

1. Il prestigiatore esegue una azione che sembra ordinaria.
2. In realtà, nasconde allo spettatore un dettaglio.
3. Il dettaglio nascosto genera un risultato sorprendente.

Pensate alla sparizione di una moneta. Il prestigiatore tiene una moneta nella mano destra e la mostra allo spettatore. Poi, prende la moneta con la mano sinistra (1. Esegue una azione che sembra ordinaria).

Il prestigiatore, in realtà, non trasferisce la moneta nella mano sinistra, ma la tiene nascosta nella mano destra senza che lo spettatore se ne accorga (2. Nasconde allo spettatore un dettaglio).

Il prestigiatore apre la mano sinistra. Lo spettatore si aspetta di vedere la moneta, ma la mano è vuota. Agli occhi dello spettatore, la moneta è scomparsa (3. Il dettaglio nascosto genera un risultato sorprendente).

Se ci fate caso, questo è lo stesso meccanismo che sta alla base delle tre curiosità matematiche che abbiamo appena viste.

Il vostro compagno di classe conta le dita della propria mano (1. Esegue una operazione che sembra ordinaria), ma "si dimentica" di contare due volte il mignolo (2. Nasconde un dettaglio allo spettatore). In questo modo conta solo 9 dita (3. Il dettaglio nascosto genera un risultato sorprendente).



## 6

## Derren Brown

UN EFFETTO CLASSICO

**contata dallo spettatore** (nel nostro esempio è la Regina di Cuori). Tenete a mente quella carta, perché è quella che sarà rivelata al termine del gioco.

Ora, chiedete allo spettatore di capovolgere il pacchetto di carte appoggiate sul tavolo, in modo che ne siano visibili solo i dorsi, e limitatevi a seguire le indicazioni descritte nella presentazione dell'effetto.

Se lo spettatore rispetterà correttamente la sequenza di operazioni indicata, il conteggio finale terminerà sempre sulla settima carta del pacchetto contato, ovvero sulla carta che avete sbilciato all'inizio del gioco.

### Principio

Quando chiedete allo spettatore di ricomporre il mazzo, unendo il pacchetto di 26 carte sul tavolo a quelle che gli restano ancora in mano, assicuratevi che **il pacchetto sul tavolo finisca sotto quello che lo spettatore ha in mano**.

Immaginiamo di unire i due pacchetti subito dopo il conteggio iniziale, quando lo spettatore ha ancora in mano 26 carte. La settima carta del pacchetto contato (che avete sbilciato) finisce in 33esima posizione nel mazzo ricomposto.



La carta sbilciata è la settima del pacchetto contato; il pacchetto in mano allo spettatore è composto da 26 carte.

Se i due pacchetti vengono ricomposti, ci saranno 33 carte (26 + 7) a separare la carta sbilciata dalla cima del mazzo ricomposto.

FORZUNA MATEMATICA

A separarla dalla cima ci sono le 26 carte del pacchetto che lo spettatore ha in mano e le 7 carte della cima del pacchetto contato:  $26 + 7 = 33$ .

Questo gioco funziona indipendentemente da come sono state mischiate le carte, e quindi indipendentemente dal valore delle tre carte a faccia in su scoperte dallo spettatore.

Com'è possibile? Proviamo a calcolare il numero delle carte che, nel corso del gioco, vengono rimosse dal mazzo ricomposto.

Non appena in anticipo quali saranno le tre carte scoperte dallo spettatore, ne indichiamo il valore con generiche variabili X, Y e Z. Nel nostro esempio le tre variabili assumono i valori: 5, 8 e 10 (Jack).

Lo spettatore rimuove dal mazzo queste tre carte, che posizionano uno di fianco all'altra sul tavolo:

$$3$$

Poi toglie un numero di carte tale che, sommato al valore di X, risulti 10, ovvero  $10 - X$ . Nel nostro caso la prima carta a faccia in su (X) vale 5, quindi lo spettatore posiziona su quella carta  $10 - 5 = 5$  carte:

$$3 + (10 - X)$$

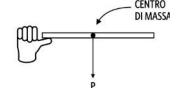
In seguito, lo spettatore rimuove un numero di carte tale che, sommato al valore di Y, risulti 10. È  $10 - Y$ . Nel nostro esempio Y vale 8, quindi lo spettatore toglie  $10 - 8 = 2$  carte:

$$3 + (10 - X) + (10 - Y)$$

Lo stesso vale anche per il valore di Z. Nel nostro esempio era Jack, ovvero 10, quindi  $10 - 10 = 0$ :

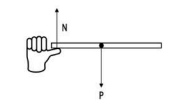
$$3 + (10 - X) + (10 - Y) + (10 - Z)$$

MECCANICA CLASSICA



Anche in questo caso, oltre alla forza peso agisce la reazione vincolare  $N$ . Qui il vincolo, cioè la cosa che non permette alla banconota di cadere liberamente, è il pollice del prestigiatore. Disegniamo la reazione vincolare in corrispondenza del vincolo, cioè del dito del prestigiatore.

La reazione vincolare, inoltre, è sempre uguale e opposta alla forza che preme sul vincolo. In questo gioco, quindi, è uguale e opposta alla forza peso.



Queste sono tutte le forze che agiscono sul nostro sistema. Abbiamo già detto che la reazione vincolare è sempre uguale e opposta alla forza che preme sul vincolo, che in questo caso è la forza peso. Le due forze, dunque, si annullano a vicenda.

La risultante delle forze che agisce sulla banconota è pari a zero. Per questo, ci dicono le leggi della dinamica, la banconota non scivola.

Ma questo non è il corpo puntiforme, è un corpo rigido.

ATALENA IMPOSSIBILE

Quindi può anche ruotare, ad esempio attorno al pollice del prestigiatore, cadendo.

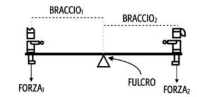
La rotazione della banconota può essere prevista tramite la risultante dei momenti che agiscono sulla banconota. Per definire il momento abbiamo bisogno di due elementi.

Il **fulcro**, vale a dire il punto attorno a cui avviene la rotazione, e il **braccio**, cioè la distanza tra il fulcro e il punto su cui viene applicata una forza.

Immaginiamo un'atlelena, di quelle che si possono vedere nei parchi giochi. L'atlelena è composta da un perno centrale a cui è agganciata un'asse che si estende ai due lati del perno.

Due bambini possono sedere agli estremi dell'asse. Un bambino, spingendosi con le gambe, può salire verso l'alto, mentre all'estremo opposto il peso dell'altro bambino lo aiuta a sollevarsi.

In questo esempio il fulcro, vale a dire il punto attorno a cui l'atlelena può ruotare, è il perno centrale. Le forze peso dei due bambini saranno anche correlate ad un braccio, che è la distanza tra il perno centrale e il punto dove sono applicate le forze, cioè dove sono seduti i bambini.



Il momento  $M$  di ciascuna delle due forze peso dei bambini ci dice se e quanto l'atlelena ruota. Prendiamo ad esempio il bambino sulla sinistra.

Tanto maggiore sarà la sua massa, tanto maggiore sarà la **forza  $F$** , cioè la sua forza peso, e tanto più intensa sarà la rotazione dell'atlelena nella sua direzione.

Inoltre tanto maggiore sarà il **braccio  $l$** , cioè la distanza



## La Soluzione

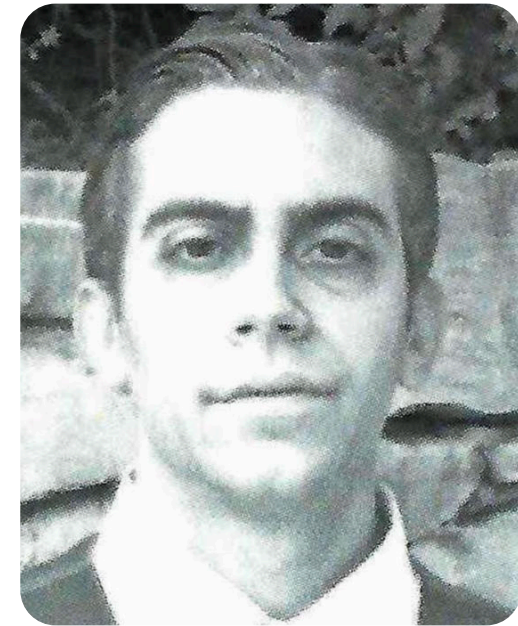
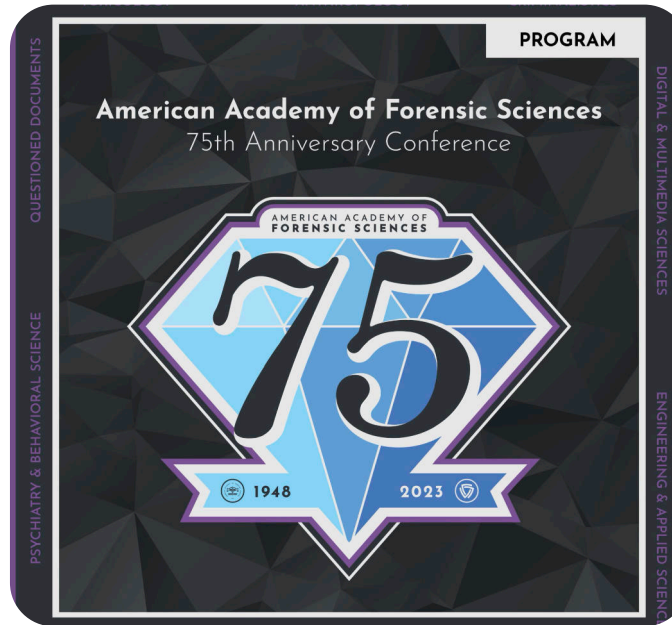
### John Brinkley: Trapiantatore di Gonadi

Questo libro contiene il testo completo del podcast La Soluzione, accompagnato da decine di fotografie e documenti inediti riguardanti la vita di John Brinkley e la sua straordinaria operazione di trapianto ghiandolare.

Per la prima volta, sono qui pubblicati anche i documenti dell'Archivio Storico dell'Università di Pavia che certificano gli studi di Brinkley in Italia e la sua laurea ottenuta con l'inganno presso la prestigiosa università dove - prima di lui - hanno studiato Alessandro Volta e Leonardo da Vinci.

185 pagine





## The Death Ray

A Historical and Forensic Investigation of an Italian Mystery

Pubblicazione scientifica

Nel 1928, il fisico italiano Ettore Majorana scompare misteriosamente. Settant'anni dopo, il bresciano Rolando Pelizza sostiene di avere conosciuto Majorana e di esserne diventato allievo. A sostegno del suo racconto, Pelizza pubblica alcune fotografie risalenti agli anni '90 che lo ritrarrebbero al fianco di Majorana.

Con il professor Matteo Borrini della Liverpool John Moores University, Lorenzo ha firmato un'analisi dedicata a quelle immagini presentata al 75esimo convegno annuale dell'Accademia Americana di Scienze Forensi.

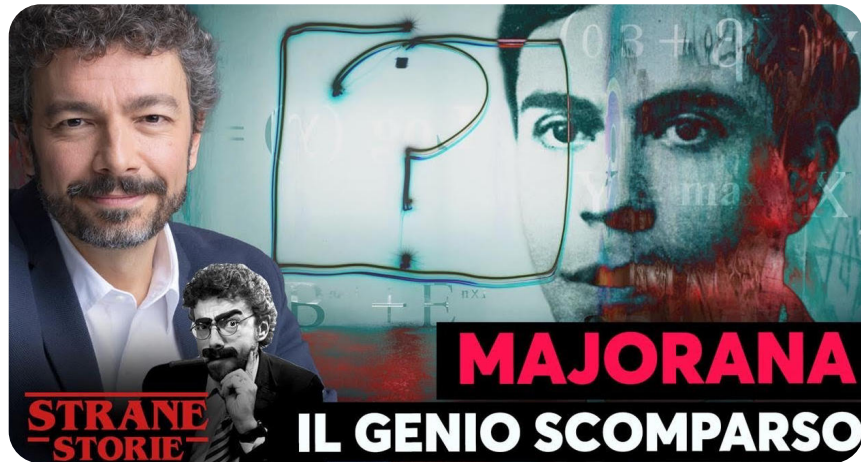
**Video**



## L'Ultimo Segreto di Majorana

[youtube.com/lorenzopaletti](https://youtube.com/lorenzopaletti)

A partire dal libro L'Ultimo Segreto di Majorana: La Macchina di Rolando Pelizza, questa serie di video su YouTube approfondisce alcune delle affermazioni più incredibili riguardanti l'imprenditore bresciano che sostiene di avere consociato Ettore Majorana dopo la sua scomparsa.

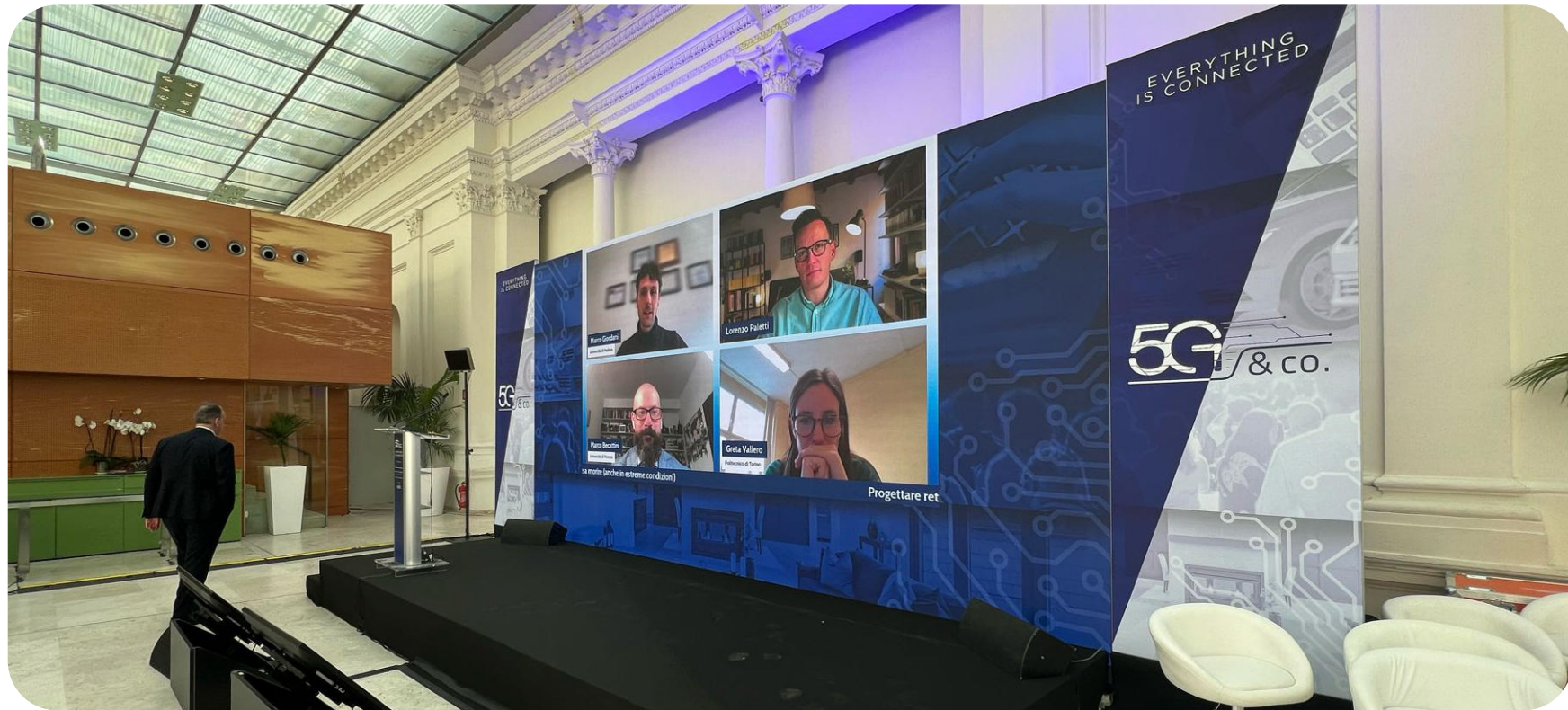


## Massimo Polidoro

[youtube.com/massimopolidoro](https://youtube.com/massimopolidoro)

Publicati sul canale YouTube del divulgatore Massimo Polidoro, Lorenzo ha scritto i testi dei video dedicati alla scomparsa di Ettore Majorana e al caso della Macchina di Rolando Pelizza, che l'imprenditore bresciano avrebbe costruito su indicazione del fisico scomparso.



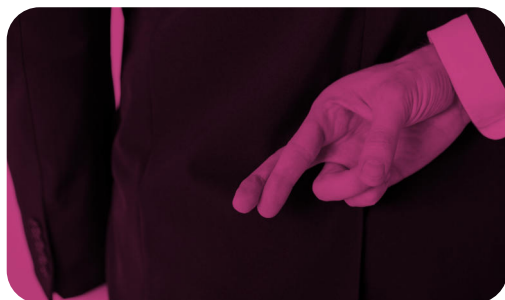


## Interviste 5G Italy

Fondazione Restart

Nel contesto del convegno 5G Italy, Lorenzo ha intervistato i giovani ricercatrici e ricercatori della fondazione RESTART che hanno contribuito a diversi aspetti della ricerca sul mondo delle telecomunicazioni.

# Performance



## Scientifici Prestigi

Spettacolo Didattico

È possibile creare dei bei giochi di prestigio usando la matematica? Quali leggi della fisica si nascondono dietro le illusioni di alcuni dei più celebri prestigiatori del mondo? Lo spettacolo didattico Scientifici Prestigi cerca di rispondere a queste domande.

Una frizzante presentazione ricca di illusioni e interazione con il pubblico che mettono in luce il profondo legame tra la scienza e il mondo della prestigiazione.

Un nuovo modo di fare scuola, apprezzato dal 2015 da licei, università e da associazioni culturali come BergamoScienza e il Festival della Scienza di Genova.

# Scientifici Prestigi

Alcune opinioni

*“Oltre ogni aspettativa! Lorenzo è riuscito a coinvolgere e stupire i ragazzi catturando la loro attenzione per tutto lo spettacolo. Ha affrontato argomenti propri della matematica e della fisica con semplicità e padronanza. Due ore di autentica suspense ricche di colpi di scena che hanno entusiasmato anche i colleghi più scettici.”*

– S. Rucco, Liceo A. Vallone (Galatina, Lecce)

*“Una vera sorpresa! Lorenzo Paletti è bravo, competente, ironico ed affascinante. Stipare 600 adolescenti in un auditorium dicendo loro che assisteranno ad una conferenza di Matematica o di Fisica e vederli attenti, ammaliati, entusiasti, partecipi è un grande successo. Quando questo accade significa che si è centrato l’obiettivo più importante per un’istituzione scolastica: fare didattica senza essere noiosi.”*

– L. Pedrazzoli, Liceo N. Copernico (Brescia)

*“È stata la conferenza più bella, interessante, coinvolgente e divertente. La migliore tra tutte quelle a cui abbiamo assistito. Erano tutti attenti ad ascoltare cosa avevi da dirci.”*

– Elisa, Studentessa

*“La matematica può essere coinvolgente ed accattivante, può suscitare stupore, interesse e curiosità. Abbiamo assistito ad una lezione che non si è esaurita tra le quattro pareti di un’aula scolastica.”*

– Liceo D. Manin (Cremona)

*“Il tuo intervento è stato illuminante per mia figlia di 12 anni. Sogna di fare l’attrice, ma ha grandi potenzialità scientifiche (e non lo dico da padre), tu sei la dimostrazione che le due cose non sono antitetiche.”*

– Tomas, Papà



## Le Meccaniche della Magia

Spettacolo Didattico

Da secoli, prestigiatori e ciarlatani sfruttano le falle della nostra mente allo scopo di ingannarci, intrattenerci, divertirci e convincerci di avere poteri sovranaturali. Negli ultimi anni, una nuova generazione di ricercatori ha esaminato le tecniche degli illusionisti per rivelare i segreti della nostra mente imperfetta.

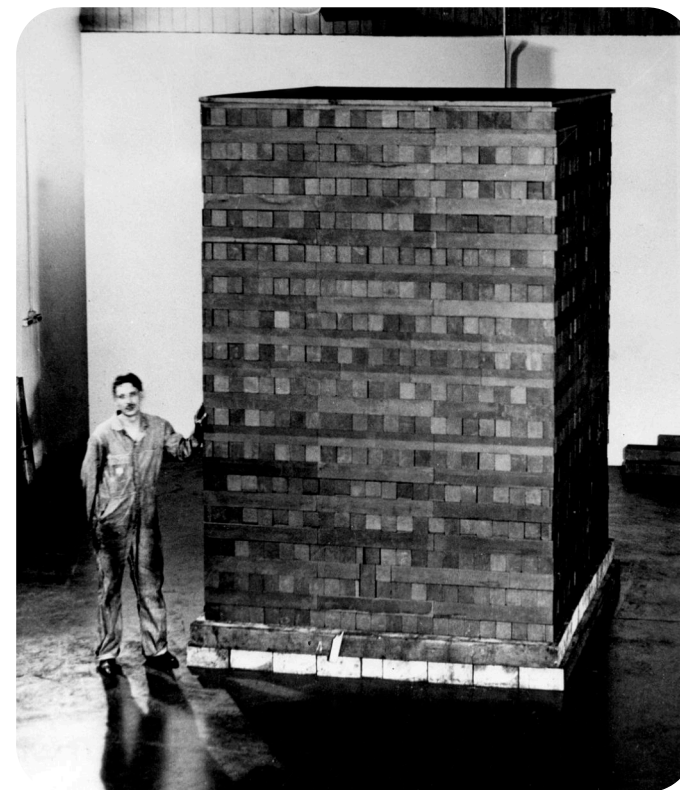
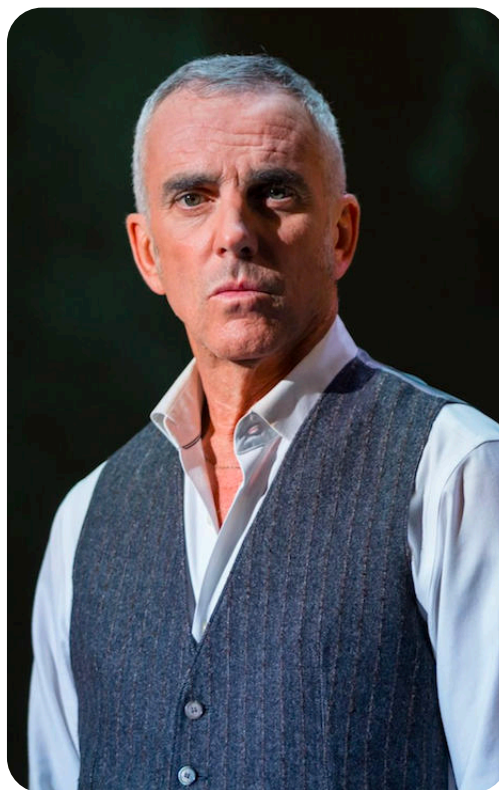
Le Meccaniche della Magia riassume il loro lavoro, esplorando i meccanismi mentali che ignoriamo anche se ci fanno cadere quotidianamente in errore. Attraverso illusioni ottiche, curiosità e giochi di prestigio spiegati in dettaglio, Lorenzo Paletti rivela il metodo che si nasconde dietro la più grande illusione: quella messa in scena ogni giorno dal nostro cervello, quando ci convince di essere infallibili.



## Corso Pratico di Divulgazione Scientifica

Tenuto nel contesto del progetto Passion for Action del Politecnico di Milano, il Corso Pratico di Divulgazione Scientifica di Lorenzo Paletti ha fornito a centinaia di studentesse e studenti gli strumenti necessari alla creazione di un contenuto audio di tipo divulgativo, portando alla creazione di decine di podcast ideati, scritti e condotti dai partecipanti al corso.





## La Pila di Fermi

Letto da Federico Buffa

Presentata dal giornalista sportivo Federico Buffa al Politecnico di Milano in occasione del conferimento della Laurea Honoris Causa al presidente dell'Agencia Internazionale per l'Energia Atomica Rafael Mariano Grossi, La Pila di Fermi ricostruisce la storia della creazione del primo reattore nucleare svelando inaspettati collegamenti con il mondo dello sport.



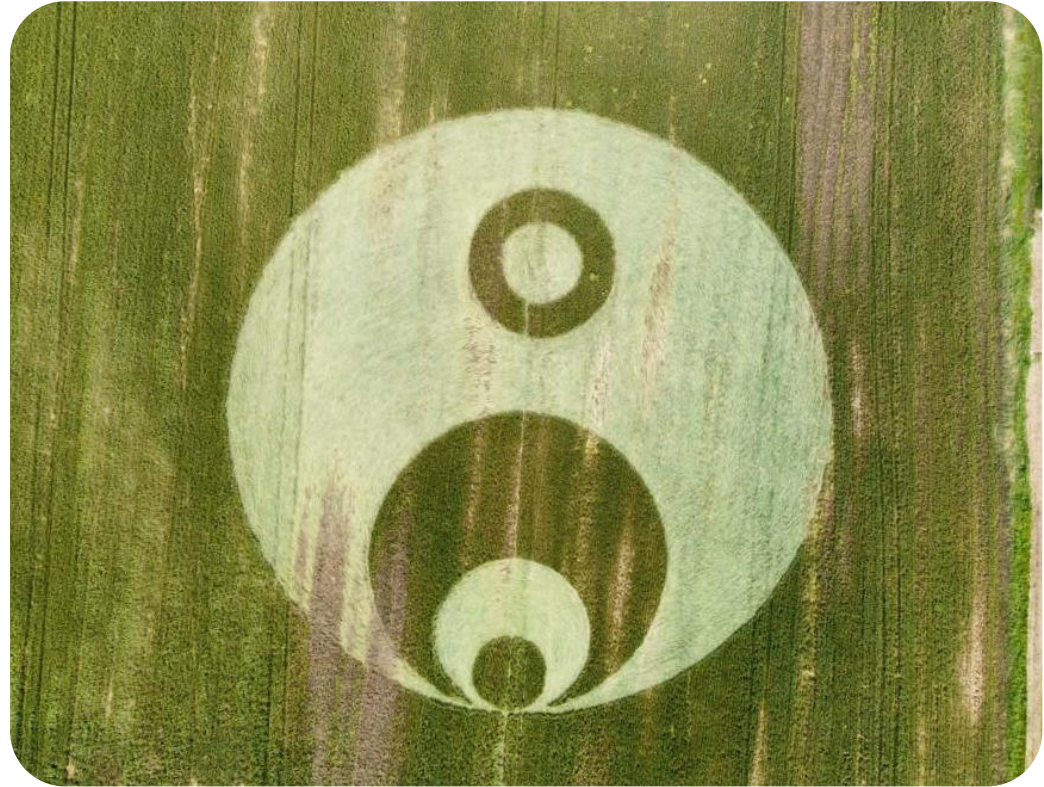
**POLITECNICO**  
MILANO 1863



## Cerchio nel Grano

Virle (Torino)

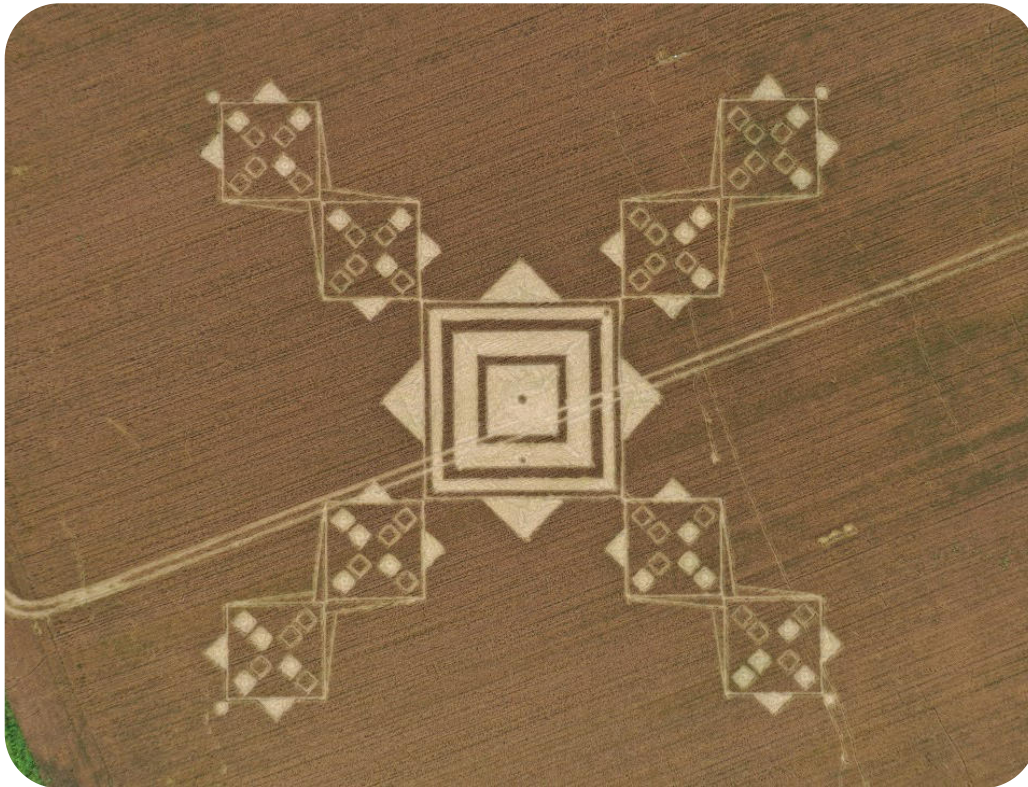
Progettato dal circle maker Francesco Grassi, il cerchio nel grano di Virle è stata una installazione artistica eseguita nel giugno del 2018. Lorenzo ha collaborato alla realizzazione del cerchio.



## Cerchio nel Grano

Capriano del Colle (Brescia)

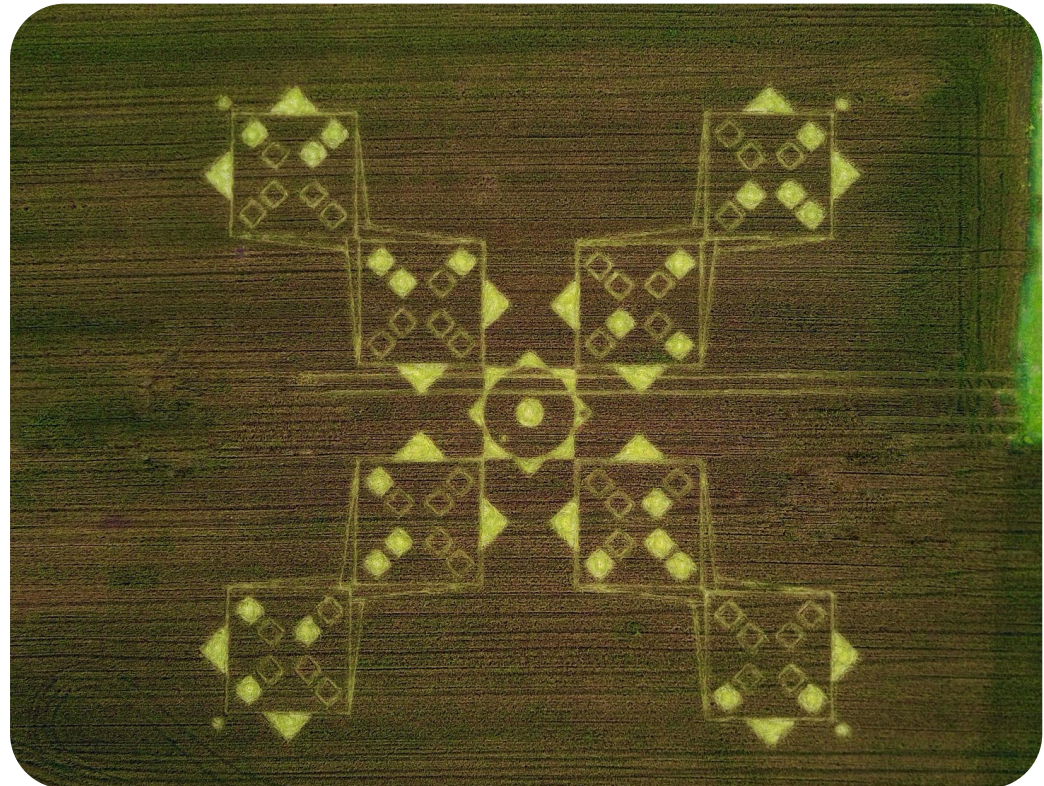
Progettato da Lorenzo, il cerchio nel grano di Capriano del Colle è stata una installazione artistica eseguita nel maggio del 2023 che ha suscitato la curiosità dei giornali locali e di alcuni dei più noti esperti del settore.



## Cerchio nel Grano

Poirino (Torino)

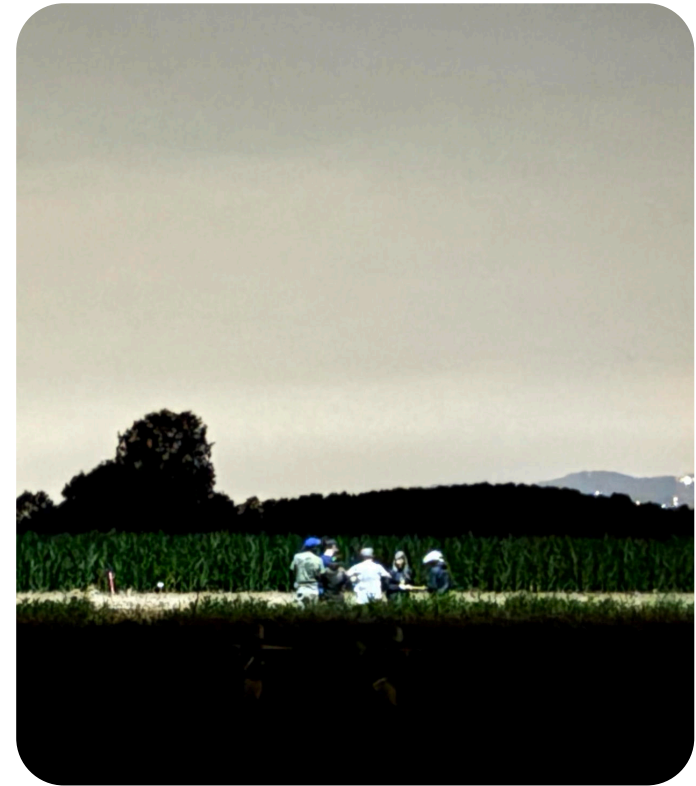
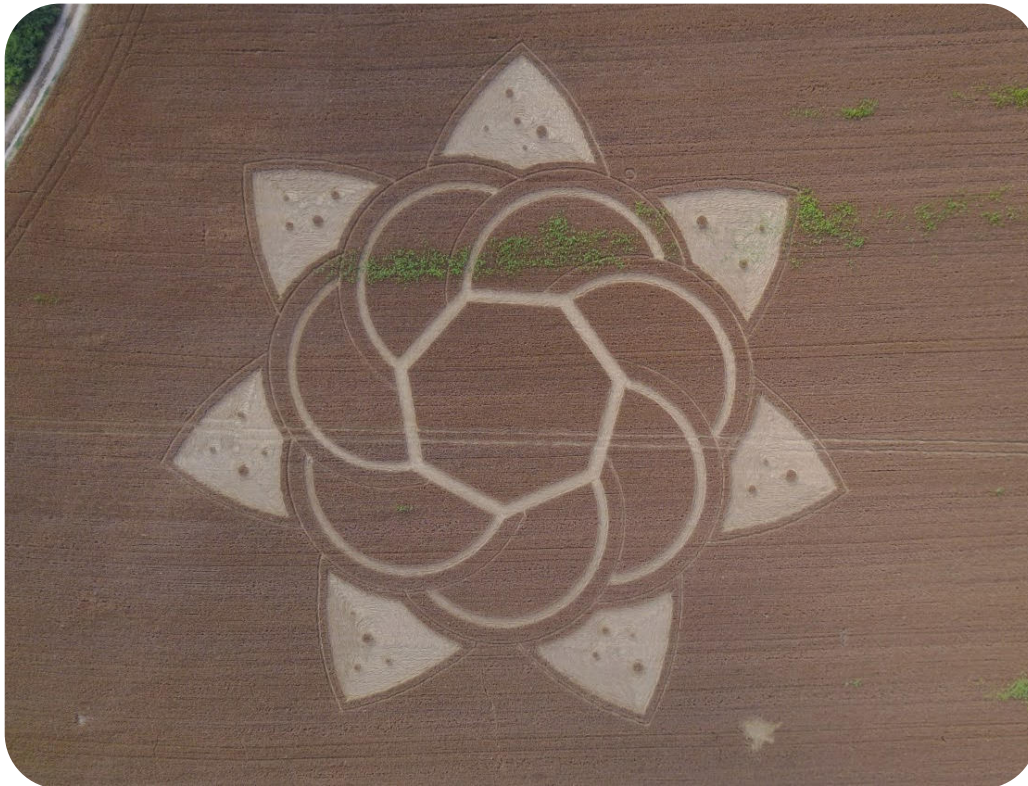
Progettato dal circle maker Francesco Grassi, il cerchio nel grano di Poirino è stata una installazione artistica eseguita nel giugno del 2023. Lorenzo ha collaborato alla realizzazione del cerchio.



## Cerchio nel Grano

Poirino (Torino)

Progettato dal circle maker Francesco Grassi, il cerchio nel grano di Poirino è stata una installazione artistica eseguita nel giugno del 2024. Lorenzo ha collaborato alla realizzazione del cerchio.



## Cerchio nel Grano

Poirino (Torino)

Progettato dal circle maker Francesco Grassi, il cerchio nel grano di Poirino è stata una installazione artistica eseguita nel giugno del 2025. Lorenzo ha collaborato alla realizzazione del cerchio.